

Bruxelles, 8 luglio 2019
(OR. en)

10997/19

DEVGEN 142
SUSTDEV 103
ACP 88
RELEX 683

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	8 luglio 2019
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9233/19
Oggetto:	Sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel mondo: relazione di sintesi congiunta 2019 dell'Unione europea e dei suoi Stati membri - Conclusioni del Consiglio (8 luglio 2019)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio "Sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel mondo: relazione di sintesi congiunta 2019 dell'Unione europea e dei suoi Stati membri", adottate dal Consiglio nella 3706^a sessione dell'8 luglio 2019.

**Sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel mondo:
relazione di sintesi congiunta 2019 dell'Unione europea e dei suoi Stati membri**

Conclusioni del Consiglio

1. Il Consiglio ribadisce che lo sviluppo sostenibile è al centro dei valori dell'Unione europea e che l'Agenda 2030 rispecchia i principi e i valori su cui si fonda l'Unione. È nell'interesse dell'UE e degli Stati membri svolgere un ruolo guida nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e promuovere un multilateralismo efficace imperniato sulle Nazioni Unite, come prospettato nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo (in seguito, "il consenso") e nella strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea.
2. Il Consiglio riafferma l'importanza del Forum politico di alto livello delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile (HLPF) e del vertice sugli SDG che si terrà a settembre 2019 e chiede un forte impegno da parte dell'UE e degli Stati membri. In tale contesto ricorda le proprie conclusioni sul tema "Verso un'Unione sempre più sostenibile", elaborate in risposta al documento di riflessione della Commissione "Verso un'Europa sostenibile entro il 2030", e sottolinea la necessità di una dichiarazione politica concisa, globale, lungimirante e convincente che rafforzi lo slancio nell'attuazione dell'Agenda 2030 e degli SDG.
3. Il Consiglio accoglie con favore la pubblicazione della prima relazione di sintesi congiunta dell'UE e dei suoi Stati membri "Sostenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutto il mondo", quale importante contributo nella comunicazione dell'UE all'HLPF per il 2019. Sottolinea che il processo alla base dell'elaborazione delle future relazioni di sintesi congiunte dovrebbe continuare a essere collaborativo e trasparente, garantire la titolarità di tutti gli Stati membri nonché riflettere gli impegni politici del consenso e, nel contempo, ricorda la necessità di rispettare appieno i ruoli e le competenze istituzionali o nazionali specifici delle istituzioni e degli Stati membri dell'UE.

4. Il Consiglio accoglie con favore il contributo collettivo apportato dall'UE e dagli Stati membri all'attuazione di tutti gli SDG nel mondo, mobilitando tutti i mezzi di attuazione, a sostegno dell'Agenda 2030. Riconosce inoltre gli sforzi compiuti per affrontare in modo più integrato le interconnessioni tra i diversi SDG e sottolinea la necessità di rafforzare le sinergie tra l'Agenda 2030, il programma d'azione di Addis Abeba, l'accordo di Parigi e il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi.
5. Il Consiglio rileva che l'UE e gli Stati membri hanno sostenuto costantemente e con fermezza i valori e i principi dell'UE e plaude in particolare agli sforzi più intensi profusi per raggiungere le persone che versano in condizioni di estrema povertà e per combattere tutte le forme di disuguaglianza, in linea con il principio di non lasciare indietro nessuno e cercare di raggiungere per prime le persone più svantaggiate.
6. Il Consiglio sottolinea che l'UE e gli Stati membri hanno promosso la pace, la sicurezza e la stabilità e sono stati tra i più strenui sostenitori della democrazia, dei diritti umani, del buon governo e dello Stato di diritto. Ribadisce che la coerenza delle politiche per lo sviluppo (CPS) dovrebbe rimanere un elemento chiave degli sforzi globali dell'UE per attuare l'Agenda 2030 e si compiace dei progressi compiuti per ridurre al minimo le ricadute negative delle politiche interne ed esterne dell'UE sui paesi in via di sviluppo e per promuovere sinergie tra le diverse politiche e azioni a sostegno degli SDG.
7. Il Consiglio rimarca che l'UE e gli Stati membri hanno sostenuto con forza lo sviluppo sociale e umano, dando priorità tra l'altro alla protezione sociale, al lavoro dignitoso, alla copertura sanitaria universale e all'accesso all'istruzione nella loro cooperazione allo sviluppo, ed evidenzia in particolare i risultati conseguiti in relazione alla parità di genere, all'emancipazione di donne e ragazze nonché alla lotta contro la violenza nei confronti delle stesse.
8. Il Consiglio evidenzia anche i progressi compiuti dall'UE e dagli Stati membri a sostegno della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, della protezione dell'ambiente nonché della gestione e dell'uso sostenibili delle risorse naturali, e ricorda il suo impegno ad attuare l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici attraverso azioni coordinate e coerenti, nonché a sostenere gli sforzi compiuti dai paesi partner per eliminare gradualmente le sovvenzioni a favore dei combustibili fossili dannosi per l'ambiente.

9. Il Consiglio apprezza inoltre che l'UE e gli Stati membri abbiano adattato la cooperazione allo sviluppo per tenere conto delle situazioni specifiche dei diversi paesi, che abbiano migliorato la collaborazione e adottato approcci innovativi, e che abbiano sviluppato partenariati più forti e inclusivi con altri attori dello sviluppo, tra cui le organizzazioni multilaterali, la società civile, i giovani, le autorità locali e il settore privato.
10. Il Consiglio prende atto che è necessario accelerare i progressi in una serie di settori chiave. In particolare:
- a. riconosce gli sforzi compiuti dall'UE e dagli Stati membri per allineare maggiormente le loro strategie di cooperazione allo sviluppo e i relativi programmi con l'attuazione degli SDG, tenendo conto dei quadri esistenti, e incoraggia vivamente il ricorso ad approcci sempre più integrati che generino benefici collaterali, garantendo che le risorse contribuiscano al conseguimento di più SDG;
 - b. invita l'UE e gli Stati membri ad adeguare ulteriormente le rispettive strategie di sostegno alle esigenze dei paesi partner, con i quali li incoraggia a intavolare dialoghi politici imperniati sugli SDG, che tengano conto di interessi e priorità comuni e si basino sui piani di sviluppo nazionali e le revisioni nazionali volontarie;
 - c. invita l'UE e gli Stati membri a compiere maggiori sforzi concertati per aiutare i paesi partner a integrare gli SDG, unitamente agli obiettivi climatici, nelle loro strategie, politiche, bilanci, quadri finanziari e relazioni nazionali;
 - d. incoraggia l'UE e gli Stati membri a proseguire gli sforzi volti a migliorare la loro collaborazione, in particolare a livello dei paesi partner, anche facendo ricorso a una programmazione e attuazione congiunte e a quadri comuni dei risultati, contribuendo in tal modo ad aumentare l'effetto leva della cooperazione UE allo sviluppo;
 - e. incoraggia l'UE e gli Stati membri a proseguire lo sviluppo di solidi sistemi di comunicazione dei risultati che mostrino l'impatto dell'UE e degli Stati membri a sostegno dell'attuazione degli SDG, anche laddove le azioni si riferiscano a più obiettivi; invita inoltre l'UE e gli Stati membri a intensificare gli sforzi per rafforzare le capacità statistiche dei paesi in via di sviluppo, al fine di informare i processi politici e decisionali a sostegno degli SDG.

11. Nel complesso, il Consiglio riconosce i progressi compiuti dall'UE e dagli Stati membri nell'attuazione del consenso e a sostegno dell'attuazione dell'Agenda 2030 quale piano internazionale per l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile nel mondo, e ribadisce il suo impegno a convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare verso i paesi meno sviluppati e quelli in condizioni di fragilità o di conflitto.
 12. Il Consiglio conferma il suo impegno a favorire lo sviluppo sostenibile, in partenariato con le Nazioni Unite, quale fondamento dell'ordine mondiale basato su regole, e accoglie con favore la relazione sullo sviluppo sostenibile a livello mondiale e la relazione del Segretario generale sui progressi compiuti in merito agli SDG. È particolarmente importante che l'UE e gli Stati membri instaurino un dialogo con tutti gli attori interessati, incluso l'HLPF a luglio e settembre 2019, per coordinare e accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030.
-